

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 52

Adunanza 30 dicembre 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRANDIZZO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1459 – 47377/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, UGO PERONE, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Brandizzo:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-10374 del 08/09/2003;
- ⇒ ha approvato, con le deliberazioni di C.C. n. 51 del 26/11/2007 e n. 2 del 28/02/2008 due Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 44 del 10/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia in data 25/11/2010 per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 149/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 6.619 abitanti nel 1971, 6.802 abitanti nel 1981, 7.051 abitanti nel 1991 e 7.430 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita

nell'ultimo decennio;

- ⇒ superficie territoriale di 627 ettari di pianura. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 141 ettari rientrano nella Classe I<sup>^</sup> (pari a circa il 22% della superficie comunale) e 322 ettari nella Classe II<sup>^</sup> (pari a circa il 53% della superficie comunale);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva "Bacino di Settimo Torinese - Leini";
- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area di Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come "Centro Turistico di Interesse Provinciale";
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Po (insieme ad altri 8 Comuni, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - ⇒ è attraversato dalla Strada Provinciale n. 39 e n. 220;
  - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Fiume Po il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è, inoltre, attraversato dalle acque pubbliche del Rio Bendola, Rio del Pervengo, Rio San Giovanni e dal T. Malonetto;
    - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'autorità di bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di complessivi 191 ettari ricadenti nelle "Fasce di rispetto Fluviale" così ripartiti: 73 ettari in "*Fascia A*", 68 ettari in "*Fascia B*" e 50 ettari in "*Fascia C*";
- ⇒ tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10018 denominato "*Confluenza Po – Orco - Malone*";
  - Parte del territorio comunale è interrelata dalla Area Protetta Regionale Istituita denominata "*Parco Fluviale del Po*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 44 del 10/11/2010 di adozione, finalizzati a modificare alcuni aspetti cartografici e normativi del Piano vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ripermetrazione e rettifica dei tracciati stradali dell'ambito CR.III.08 soggetto a S.U.E. con riduzione della capacità insediativi di 19 persone e delle aree a Servizi

- di 3.507 mq; diminuzione di 1.440 mq delle aree a Servizi dell'ambito *CR.III.09*;
- ripermetroazione dell'ambito *CR.III.10* con riduzione della superficie fondiaria, della capacità insediativa di 2 persone e delle aree a Servizi di 816 mq;
- a seguito degli interventi già realizzati nelle aree urbanistiche 611 e 785 viene proposto di ripristinare le funzioni di "gronda" della viabilità posta a sud-est dell'abitato, interessando l'area *CR.III-14* con conseguente decremento della superficie dell'area 611 e 797, incremento dell'ambito 785 e con la localizzazione dell'area urbanistica 981 di 133 mq;
- esclusione dal ricorso al SUE dell'area urbanistica *TP-02* caratterizzata da un fabbricato rurale;
- riconoscimento dello stato di fatto inerente la nuova viabilità tra via Montesanto e Lido Malone con l'adeguamento dei Servizi della area urbanistica *CR.III-17*;
- presa d'atto della procedura avviata ai sensi del D.P.R. 327/01 finalizzata all'ampliamento del cimitero comunale con relativa riduzione delle fasce cimiteriali;
- incremento minimale della superficie fondiaria dell'ambito 106 per la soppressione di un vicolo;
- presa d'atto della viabilità lungo l'area urbanistica *CR.III-04* e della rotonda all'intersezione tra via Francone e via Alba;
- in riferimento alle Norme di Attuazione viene proposto:
  - estendere da 1 m a 1,5 m la sporgenza della copertura in coerenza con il Regolamento Edilizio;
  - incentivare il recupero dei sottotetti di immobili legittimamente realizzati al 31/12/2008 come specificato dalla L.R. 20/2009, indicando le modalità di sopraelevazione della falda di copertura per zone consolidate residenziali e di impianto rurale in ambito urbano;
  - per le zone produttive in aree agricole si propone la realizzazione di autorimesse private ai sensi della Legge 122/89 (0,3 mq/mq) nel rispetto dei parametri definiti dall'art. 45 delle N. di A.;
  - per le zone residenziali parzialmente consolidate ogni intervento superiore alla ristrutturazione edilizia è fatto obbligo di dismettere gratuitamente i sedimi stradali pubblici individuati dal P.R.G.C. e gli incrementi di indice fondiario del 40% già previsti dalla Norma vigente verrebbero articolati per favorire la cessione dei terreni al Comune;
  - per le zone residenziali di nuovo impianto viene definito in modo più esaustivo la realizzazione dei sottotetti "usabili";
  - in riferimento alle zone produttive di nuovo impianto viene stralciato il comma c e parte del comma b dell'art. 39 introdotto con due differenti "Varianti non variante" (art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 e s.m.i.);
  - al fine di favorire un'adeguata sopraelevazione della Casa di riposo si propone per l'area urbanistica n. 444 l'innalzamento di 1 metro dell'altezza massima dei fabbricati e per gli interventi residuali sul fabbricato "Cascina Nuova" viene stralciato l'obbligo di SUE;
  - con le modifiche apportate ai commi 4 e 7 dell'art. 45 delle N. di A. vengono ridefinite le modalità per realizzare fabbricati da destinarsi a posti auto; con gli aggiornamenti all'art. 51 vengono riviste le distanze tra i fabbricati;
  - ed in fine alcune modifiche alle Tabelle Normative *EP – CR.II – D – TP/c* e alle schede d'area *CR.III-08* e *CR.III-09* per coordinarle alle N. di A. del Piano;

L'Atto deliberativo d'adozione della Variante in oggetto riporta i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 espressi con la determinazione dell'Organo Tecnico Comunale n. 3/10 del 15/09/2010;

visto il parere del Servizio Valutazione Impatto Ambientale sulla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. prot. n. 0618550/2010/LB6 del 10/04/2010;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/01/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/12/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., del Comune di Brandizzo, adottato con deliberazione C.C. n. 44 del 10/11/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Brandizzo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta